

«L'ospedale diventerà un grande cantiere»

PATERNÒ. Sono iniziati i lavori di rimodulazione di alcune aree del nosocomio, tra cui il Pronto soccorso nel quale sarà realizzato anche un corridoio fra l'edificio principale e la Radiologia per evitare interferenze

● **Interventi anche nell'obitorio Lanza, direttore dell'Asp: «150 giorni per dare un volto nuovo alla struttura»**

MARY SOTTILE

PATERNÒ. Sono iniziati i lavori per la rimodulazione e l'adeguamento funzionale di alcune aree dell'ospedale "Santissimo Salvatore". In particolare il rifacimento del Pronto soccorso, dell'unità operativa di farmacia, dell'obitorio e il recupero di una trave solaio, sotto il centro trasfusionale che permetterà la riapertura di quella porzione di ospedale ad oggi chiusa. Per quanto riguarda il pronto soccorso l'intervento, con oltre un milione di euro, è stato finanziato dalla Regione Sicilia e in parte con fondi del bilancio dell'Asp catanese. La durata prevista dei lavori è di 150 giorni.

Come stabilito dal cronoprogramma d'interventi, sarà realizzato anche un nuovo corridoio di passaggio fra l'edificio principale e il reparto di radiologia, per evitare interferenze con il pronto soccorso. Per quanto riguarda la trave solaio, l'intervento, per un importo di oltre 60 mila euro, è prope-

deutico alla gara integrata per la realizzazione del nuovo laboratorio analisi, al momento ospitato in fase transitoria in altri locali. La conclusione dei lavori è prevista entro 60 giorni.

Per quanto riguarda la morgue, invece, l'importo complessivo dell'appalto è di oltre 100 mila euro, con somme dal bilancio dell'Asp, la conclusione dei lavori è prevista entro 60 giorni. «Nei prossimi 150 giorni l'Ospedale sarà un grande cantiere - afferma il direttore generale dell'Asp di Catania, Maurizio Lanza - 150 giorni per dare un volto nuovo alla struttura, potenziarne l'aspetto logistico e strutturale, e programmare il miglioramento dei servizi secondo la volontà dell'assessore regionale alla salute, avv. Ruggero Razza, e le previsioni della rete ospedaliera. Ringraziamo il direttore dell'Ufficio Tecnico aziendale, l'ingegnere Francesco Alparone, e i suoi collaboratori per il risultato conseguito e per la tenacia nel superare difficoltà burocratiche e imprevisi». Soddisfazione l'hanno espressa anche il comitato "Difendiamo l'ospedale", la Uil di Catania e il sindaco Nino Naso. «Anni di promesse disattese - scrivono in una nota dal comitato - ci hanno suggerito di non cantare vittoria finché non abbiamo visto gli operai al lavoro. Oggi possiamo dire che sembra iniziato un nuovo percorso per il nostro ospedale, dopo che ne era stata decretata e preannunciata la morte».

Il primo cittadino ringrazia per l'impegno la Regione siciliana «a cominciare dal suo presidente Nello Musumeci, ed ancora l'assessore regionale Ruggero Razza, il direttore generale dell'Asp, Maurizio Lanza e la direzione sanitaria del "SS.Salvatore", affidata ad Agata Santanocito. ●



Partiti i lavori all'ospedale di Paternò

PATERNÒ

Giro d'Italia, sarà rifatto il manto stradale lungo il percorso

PATERNÒ. Sopralluogo tecnico in città, lungo il percorso che la carovana rosa del giro d'Italia, affronterà il prossimo 5 ottobre, all'interno del circuito cittadino. La tappa, il cui percorso prevede il passaggio da Paternò, è la numero 3, la Enna-Etna, lunga 150 chilometri, la più difficile in Sicilia per l'arrivo in alta quota, a 1.793 metri di altitudine, in territorio di Linguaglossa-Piano Provenzana, tappa valida anche per il Gp della montagna.

Ad effettuare il sopralluogo il sindaco Nino Naso, accompagnato dall'assessore Luigi Gulisano, dal comandante della Polizia municipale, Antonino La Spina, dall'architetto Ignazio



Carbonaro, del Genio civile di Catania, l'esperto di ciclismo, Nunzio Uccellatore e da un tecnico della ditta che espletterà gli interventi.

Si rifarà il manto stradale su tutto il percorso attraversato dai ciclisti che

arriveranno a Paternò da Schettino, da qui si percorrerà via Nazario Sauro, per giungere in centro, in piazza Umberto ed ancora, piazza Santa Barbara, via Monastero, piazza Indipendenza e il lungo tratto di via Vittorio Emanuele, con i ciclisti che l'affronteranno tutta, fino all'incrocio con Corso Sicilia, da qui si lascerà Paternò, in direzione Belpasso, con il passaggio da via Stazione. «Ancora una volta, questo meraviglioso evento internazionale - evidenzia il sindaco Nino Naso - attraverserà Paternò. Devo ringraziare la Regione, con il presidente Musumeci e l'assessore regionale Falcone».

M. S.